

**ALLEGATO “A” alla delibera del Consiglio provinciale n \_\_ del \_\_\_\_\_**  
**VARIANTE GENERALE AL PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO**  
**DELLA PROVINCIA DI MASSA CARRARA**

**Oggetto: Variante Generale al Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Massa Carrara, ai sensi degli articoli 17 e 31 della Legge Regionale n. 65/2014 e s.m.i., in adeguamento econformazione al PIT/PPR, ai sensi dell’articolo 21 della Disciplina dello stesso – Adozione ai sensi degli articoli 19 e20 della Legge Regionale n. 65/2014 - Relazione del Responsabile del Procedimento (ai sensi dell’articolo 18 della Legge Regionale n. 65/2014).**

La Provincia di Massa Carrara, in data 10 aprile 2019 ai sensi dell’articolo23 della Legge Regionale n. 73/2018, ha sottoscritto l’*Accordo tra Regione Toscana, Province Toscane e Città Metropolitana di Firenze per la redazione dei Piani Territoriali di Coordinamento Provinciale e della Città Metropolitana*”, che impegnava i firmatari:

1. a dare avvio al procedimento per la redazione del Piano Territoriale di Coordinamento (PTC)di cui all’articolo 17 della Legge Regionale n. 65/2014, entro il 31 dicembre 2019;
2. a provvedere all’adozione dello strumento di pianificazione territoriale, entro il 30 novembre 2020;
3. a provvedere all’approvazione dello strumento di pianificazione territoriale conforme al Piano di Indirizzo Territoriale con valore di Piano Paesaggistico Regionale (PIT/PPR),entro il 30 dicembre 2021.

Con Decreto del Presidente n. 100 del 28 dicembre 2020, ai sensi degli articoli 17 e 31 della Legge Regionale n. 65/2014 e s.m.i., è stato dato avvio al procedimento di formazione della *Variante generale al Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Massa–Carrara* ai sensi degli articoli 17 e 31 della Legge Regionale n. 65/2014 e s.m.i., in adeguamento e conformazione al PIT/PPR ai sensi dell’articolo 21 della disciplina del Piano Paesaggistico Regionale e avviato contestualmente ilprocedimento relativo alla Valutazione Ambientale Strategica, ai sensi dell’articolo 23 della Legge Regionale n. 10/2010 e s.m.i..

Ai sensi dell’articolo 17 comma 3 della Legge Regionale n. 65/2014 *Norme per il governo del territorio* l’atto di avvio del procedimento contiene:

- a) la definizione degli obiettivi di piano o della variante e delle azioni conseguenti, comprese le eventuali ipotesi di trasformazioni al di fuori del perimetro del territorio urbanizzato che comportino impegno di suolo non edificato per le quali si intende attivare il procedimento di

cui all'articolo 25, nonché la previsione degli effetti territoriali attesi, ivi compresi quelli paesaggistici;

b) il quadro conoscitivo di riferimento comprensivo della ricognizione del patrimonio territoriale ai sensi dell'articolo 3, comma 2, e dello stato di attuazione della pianificazione, nonché la programmazione delle eventuali integrazioni;

c) l'indicazione degli enti e degli organismi pubblici ai quali si richiede un contributo tecnico specificandone la natura e l'indicazione del termine entro il quale il contributo deve pervenire;

d) l'indicazione degli enti ed organi pubblici competenti all'emanazione di pareri, nulla osta o assensi comunque denominati, necessari ai fini dell'approvazione del piano;

e) il programma delle attività di informazione e di partecipazione della cittadinanza alla formazione dell'atto di governo del territorio;

f) l'individuazione del garante dell'informazione e della partecipazione, per le finalità di cui all'articolo 36, responsabile dell'attuazione del programma di cui alla lettera e).

Come parte integrante e sostanziale l'atto di avvio, di cui al Decreto del Presidente n. n. 100 del 28 dicembre 2020 è composto, in particolare, dai seguenti allegati:

1. Relazione di Avvio del procedimento della Variante Generale al Piano Territoriale di Coordinamento, redatta ai sensi degli articoli 17 e 31 della Legge Regionale n. 65/2014 e s.m.i. e dell'articolo 21 della Disciplina del PIT/PPR;
2. Documento Preliminare per la procedura di V.A.S., redatto ai sensi dell'articolo 23 della Legge Regionale n. 10/2010 e s.m.i.;
3. Relazione di Avvio del procedimento - Repertorio cartografico preliminare della Variante generale al PTC.

La documentazione costitutiva dell'atto di avvio del procedimento è stata pubblicata e resa disponibile sul Sito Istituzionale dell'Ente Provincia di Massa-Carrara alla pagina web:<https://www.provincia.ms.it/servizi-e-documenti/servizi-per-tema/governo-del-territorio/pianificazione-territoriale/il-piano-territoriale-di-coordinamento/variante-generale-al-piano-territoriale-di-coordinamento-della-provincia-di-massa-carrara-ptc/>.

Con note protocollo nn. 1314, 1329, 1330, 1331 del primo febbraio 2021, dell'avvio del procedimento, è stata data comunicazione agli Enti e Organi pubblici competenti all'emanazione di pareri, nulla osta o assensi comunque denominati, richiesti ai fini dell'approvazione del Piano, agli Enti ed Organismi pubblici chiamati a fornire eventuali apporti tecnici e conoscitivi idonei a incrementare il quadro conoscitivo, nonché ad ogni ulteriore Ente o Istituzione che si è ritenuto opportuno consultare nello svolgimento della procedura ai sensi di legge.

Il provvedimento di avvio corredato degli allegati, ai sensi dell'articolo 17 comma 3, della Legge Regionale n. 65/2014, nonché dell'articolo 23 della Legge Regionale n. 10/2010, è stato inviato ai seguenti enti ed organismi pubblici competenti all'emanazione di pareri, nulla osta o assensi comunque denominati, necessari ai fini dell'approvazione del piano:

a) Soggetti competenti al governo del territorio:

- Ministero per i Beni e le attività Culturali:

- Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Toscana;
- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio di Massa Carrara e Lucca;

- Regione Toscana:

- Direzione urbanistica e politiche abitative;
- Direzione organizzazione e sistemi informativi;
- Direzione agricoltura e sviluppo rurale;
- Direzione ambiente e energia;
- Direzione difesa del suolo e protezione civile;
- Direzione politiche mobilità, infrastrutture e trasporto pubblico locale;

- Province confinanti:

- Provincia di Lucca;
- Provincia di La Spezia;
- Provincia di Reggio Emilia;
- Provincia di Parma;

- Unione dei Comuni Montani della Lunigiana;

- Comuni:

- Comune di Aulla;
- Comune di Bagnone;
- Comune di Carrara;
- Comune di Casola in Lunigiana;
- Comune di Comano;
- Comune di Fivizzano;
- Comune di Filattiera;
- Comune di Fosdinovo;
- Comune di Licciana Nardi;
- Comune di Massa;
- Comune di Montignoso;

- Comune di Mulazzo;
  - Comune di Podenzana;
  - Comune di Pontremoli;
  - Comune di Tresana;
  - Comune di Villafranca in Lunigiana;
  - Comune di Zeri;
- Parco Nazionale dell'Appennino Tosco-Emiliano;
  - Parco Regionale delle Alpi Apuane;
- b) Soggetti competenti in materia di VAS oltre ai “Soggetti competenti al governo del territorio”:
- ARPAT Dipartimento di Massa – Carrara;
  - Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale
  - Autorità di bacino distrettuale del fiume Po;
  - AUSL n.1 Toscana Nord Ovest;
  - Autorità Idrica Toscana. Conferenza territoriale n.1 Toscana Nord;
  - ATO Toscana Costa, Autorità servizio di gestione dei rifiuti Urbani;
  - Ente di Bonifica Consorzio 1 Toscana Nord;
  - Consorzio di Bonifica e Irrigazione del Canale Lunense;
  - Gruppo Carabinieri Forestale - Massa-Carrara;
  - Vigili del Fuoco Massa-Carrara:
    - Comando di Massa-Carrara;
    - Comando di Aulla;
  - SALT - Società Autostrada Ligure Toscana S.p.A.:
    - Tronco Ligure-Toscano;
    - Tronco Autocisa;
  - Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale;
  - ANAS S.p.A. - Struttura territoriale Toscana;
  - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A.;
  - ENEL Distribuzione S.p.A. - Divisione Infrastrutture e Reti Sviluppo Rete Toscana e Umbria
  - TERNA S.p.A.;
  - GAIA - Gestore Servizio Idrico Integrato S.p.A.;
  - Italgas Reti S.p.A. - Realizzazione Investimenti Polo Liguria;
  - 2i Rete Gas S.p.A.;
  - SNAM Rete Gas;
  - TELECOM Italia;

- GAL Consorzio Lunigiana;
- Camera di Commercio di Massa-Carrara;
- Confindustria Livorno Massa Carrara - Urbanistica, Infrastrutture e Portualità;
- Consorzio Zona Industriale Apuana;
- Confesercenti Toscana Nord - Lucca, Massa Carrara, Pisa e Versilia;
- Confartigianato;
- CNA – Confederazione Nazionale Artigianato e Piccola Media Impresa;
- Federazione Provinciale Coltivatori Diretti;
- UPA – Unione Provinciale Agricoltori;
- Confcooperative;
- Lega delle cooperative;
- Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Massa Carrara;
- Ordine degli Ingegneri della Provincia di Massa Carrara;
- Ordine dei Geologi della Toscana;
- Ordine dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali delle Province di Pisa, Lucca e Massa-Carrara;
- Ordine Nazionale dei Biologi;
- Collegio dei Geometri e dei Geometri laureati della Provincia di Massa-Carrara;
- Collegio Interprovinciale dei Periti Agrari e dei Periti Agrari Laureati di Lucca, Pisa, Pistoia, Livorno e Massa-Carrara;
- Collegio dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati della Provincia di Massa-Carrara.

A seguito della comunicazione sono pervenuti i seguenti contributi:

Soggetto competente in materia ambientale consultato	Contributi pervenuti	
SALT p.a. Tronco Ligure Toscano – Tronco Autocisa		prot. n. 2069 del 17/02/2021
Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale		prot. n. 2415 del 24/02/2021
Consorzio di Bonifica e d'Irrigazione Canale Lunense		prot. n. 2828 del 04/03/2021
Autorità di Sistema Portuale Mar Ligure Orientale		prot. n. 4589 del 15/04/2021

ARPAT - Area Vasta Costa - Dipartimento di Massa- Carrara - Settore supporto tecnico		prot. n. 5169 del 03/05/2021
GAIA Servizi Idrici - Pietrasanta		prot. n. 5543 del 10/05/2021
Regione Toscana - Direzione Urbanistica -Settore Pianificazione del Territorio - “Trasmissione apporti tecnici idonei ad incrementare il Quadro Conoscitivo e indicazioni necessarie ai fini della coerenza e compatibilità con gli atti della pianificazione e programmazione regionale” - procedimento di avvio alla variante generale al PTC (contenuti pertinenti con il procedimento di VAS)	Direzione Ambiente ed Energia - Settore “VIA e VAS - OOPP di interesse strategico regionale”	prot. n. 5331 del 06/05/2021
	Direzione Ambiente ed Energia - Settore “Tutela della natura e del mare”	
	Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale- “Settore Forestazione. Usi Civici. Agroambiente”	
	Direzione Mobilità, Infrastrutture e TPL- Settore “Trasporto pubblico Locale su ferro e marittimo - Mobilità Sostenibile”	
	Direzione Mobilità, Infrastrutture e TPL - Settore “Infrastrutture per la Logistica”	
	Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale, Settore “Autorità gestione FEASR. Sostegno allo sviluppo delle attività agricole”	
	Direzione Ambiente ed Energia – Settore “Servizi Pubblici Locali, Energia e Inquinamenti”	
	Direzione Mobilità, Infrastrutture e TPL - Settore “Pianificazione e controlli in materia di cave”	
	Direzione Mobilità, Infrastrutture e TPL -Settore “Programmazione Viabilità”	
	Direzione Urbanistica - Settore “Tutela, Riqualificazione e Valorizzazione del Paesaggio”	prot. n. 6583 del 28/05/2021

**Atteso che:**

- con Determinazione Dirigenziale n. 2146 del 13 dicembre 2019, a seguito di procedura concorrenziale ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016, è stato affidato l'incarico per la prestazione del servizio per la redazione del nuovo PTC della Provincia di Massa Carrara allo Studio Professionale Terre.it, con sede legale in Sarnano (MC), Largo D. Filippini (Palazzo Costa) 30/A (PIVA/01985220449);
- con Determinazione Dirigenziale n. 2148 del 13 dicembre 2019, a seguito di procedura concorrenziale ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. 50/2016, è stato affidato l'incarico per la prestazione del servizio per gli adempimenti VAS di supporto al nuovo PTC della Provincia di Massa Carrara alla Dottoressa Antonella Grazzini in qualità di mandatario del costituente RTP (mandanti: Arch. Fabio Nardini, Arch. Francesco Monacci, Arch. Debora Agostini e Agr. Francesco Pitta), con sede legale in Uzzano (PT), Via Parri, 42 (PIVA/01339660472);
- con Determinazione Dirigenziale n. 2184 del 19 dicembre 2019 sono stati nominati:
  - l'Arch. Marco Nieri, dipendente responsabile del Servizio Programmazione Territoriale – Espropri – Ambiente, Responsabile del procedimento di formazione del nuovo PTC;
  - l'Avvocato Riccarda Maria Bezzi, dipendente responsabile del Servizio Advocatura, Garante dell'informazione e della partecipazione al procedimento di formazione del nuovo PTC;
- con Determinazione Dirigenziale n. 1516 del 19 ottobre 2023 la sottoscritta Arch. Marina Rossella Tongiani, Dirigente del Servizio Edilizia Scolastica e Patrimonio è stata nominata responsabile del procedimento per la formazione del nuovo PTC, in sostituzione dell'Arch. Marco Nieri;
- con Delibera del Consiglio provinciale n. 38 del 28 settembre 2006 è stato approvato il Regolamento per l'esercizio delle funzioni di Garante della comunicazione (oggi Garante dell'Informazione della Partecipazione);
- con Delibera del Consiglio provinciale n. 34 del 30 giugno 2011 è stato approvato il Regolamento per la disciplina del processo di Valutazione Ambientale Strategica - in parte modificato con Delibera del Consiglio provinciale n. 19 del 27 settembre 2013 - all'interno del quale (articolo 10) è prevista la nomina di un Garante del processo di VAS, distinto dal Garante dell'informazione e della partecipazione, chiamato a svolgere la funzione di coordinamento del Nucleo Tecnico di Valutazione e a predisporre in collaborazione con il Garante dell'informazione e della partecipazione il Piano di Consultazione del processo di

VAS, il verbale conclusivo della fase di analisi delle osservazioni / memorie scritte presentate e il rapporto sui risultati della fase di consultazione;

- con il “Disciplinare d’incarico di prestazioni e servizi per gli adempimenti di VAS di supporto al nuovo PTC” sottoscritto dal Responsabile del procedimento a dalla dott.ssa Antonella Grazzini, quest’ultima è stata nominata Garante del Processo di VAS;
- il paragrafo 1.6 del Documento preliminare di VAS rappresenta il “Piano di Consultazione del processo di VAS” indicato dall’articolo 10 del Regolamento per la disciplina del processo di Valutazione Ambientale Strategica;
- ai sensi dell’articolo 10 del Regolamento per la disciplina del processo di Valutazione Ambientale Strategica, l’Autorità competente è composta dai dirigenti dei settori della Amministrazione Provinciale ai sensi del Regolamento sull’Ordinamento degli uffici e dei servizi avente i requisiti del primo comma dell’articolo 12 della legge regionale n. 10/2010, ovvero dal dott. Alessandro Paolini, Segretario generale e dall’ing. Michela, dirigente del Settore tecnico.

**Preso atto che** la Legge Regionale n. 65/2014 prevede, all’articolo 18, che il Responsabile del Procedimento:

- accerti e certifichi che il procedimento medesimo si svolga nel rispetto delle norme legislative e regolamentari;
- verifichi che l’atto di governo del territorio si formi nel rispetto della Legge Regionale n. 65/2014, dei relativi regolamenti di attuazione e delle norme ad essa correlate, nonché in piena coerenza con gli strumenti della pianificazione territoriale di riferimento di cui all’articolo 10, comma 2, della Legge Regionale n. 65/2014, tenendo conto degli ulteriori piani o programmi di settore dei soggetti istituzionali competenti di cui all’articolo 8 della più volte citata Legge Regionale n. 65/2014.

Ai fini di quanto sopra il Responsabile del Procedimento è tenuto ad assicurare che l’atto di governo del territorio sia corredato da una relazione tecnica, nella quale -per gli strumenti di competenza provinciale - siano evidenziati e certificati in particolare (articolo 18 della Legge Regionale n. 65/2014):

- i profili di coerenza esterna con gli strumenti di pianificazione e gli eventuali piani o programmi di settore di altre amministrazioni;
- il rispetto delle disposizioni di cui al titolo I, capo I, con particolare riferimento alla tutela e riproduzione del patrimonio territoriale;
- il rispetto delle disposizioni relative al territorio rurale di cui al titolo IV, capo III della L.R. n. 65/2014 e del relativo regolamento di attuazione di cui all’articolo 84;

- il rispetto - nei limiti dei contenuti assegnati al PTC dall'articolo 90 della Legge Regionale n. 65/2014 -, delle disposizioni di cui al titolo V e del relativo regolamento di attuazione di cui all'articolo 130.

Prima dell'adozione dell'atto, il Responsabile del Procedimento assicura l'acquisizione di tutti i pareri richiesti dalla legge, delle eventuali segnalazioni, proposte, contributi e condizioni, formulati dai soggetti interessati, pubblici e privati.

Il Responsabile del Procedimento assicura, a chiunque voglia prenderne visione, senza obbligo di specifica motivazione, l'accesso e la disponibilità degli atti amministrativi relativi ai procedimenti di formazione degli atti di governo del territorio di cui agli articoli 10 e 11 della Legge Regionale n. 65/2014 e della presente relazione redatta ai sensi del comma 3 dell'articolo 18 della Legge Regionale n. 65/2014.

**Tutto ciò premesso e considerato.**

***la sottoscritta, Arch. Marina Rossella Tongiani, nella sua qualità di Responsabile del Procedimento della Variante di adeguamento e conformazione del Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Massa Carrara al PIT/PPR ai sensi dell'articolo 31 della Legge Regionale n. 65/2014 e dell'articolo 21 della Disciplina di piano dello stesso PIT/PPR:***

**Visti:**

- la Legge n. 56 del 7 aprile 2014 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”;
- la Legge Regionale n. 65 del 10 novembre 2014 e s.m.i. “Norme per il governo del territorio”;
- la Legge Regionale n. 10 del 12 febbraio 2010 e s.m.i. “Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA), di autorizzazione integrata ambientale (AIA) e di autorizzazione unica ambientale (AUA);
- il Decreto Legislativo n. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i. “Norme in materia ambientale”;
- il Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000 e s.m.i. “Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”;
- il Decreto Legislativo n. 42 del 22 gennaio 2004 “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 06/07/2002 n. 137”;
- il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Massa Carrara vigente, approvato con Delibera Consiliare n. 75 del 29 settembre 1999 e la successiva vigente Variante di adeguamento e conformità al PIT regionale del 2001, approvata con Delibera Consiliare n. 9 del 13 aprile 2005;

- il Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico Regionale approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 37 del 27 marzo 2015;

**Preso atto che** il PIT ha valenza di Piano Paesaggistico Regionale ai sensi della Legge Regionale n. 65/2014 e del Decreto Legislativo n. 42/2004 e che la Regione Toscana ha provveduto con la redazione del PIT/PPR alla definizione della Disciplina dei beni paesaggistici formalmente riconosciuti ai sensi degli articoli 136 e 142 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio;

**Viste** le disposizioni dell'articolo 145 comma 4 del Decreto Legislativo n. 42/2004 e s.m.i., secondo il quale "i comuni, le città metropolitane, le province e gli enti gestori delle aree naturali protette conformano o adeguano gli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale alle previsioni dei piani paesaggistici, secondo le procedure previste dalla legge regionale, entro i termini stabiliti dai piani medesimi e comunque non oltre due anni dalla loro approvazione";

**Tenuto conto che** la Legge Regionale n. 65/2014 e la Disciplina di Piano del PIT/PPR prevedono specifiche procedure per l'adeguamento e la conformazione degli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale che sono state precisate e disciplinate in particolare con gli Accordi sottoscritti in data 16 dicembre 2016 e 17 maggio 2018 fra la stessa Regione Toscana e il MIBACT (oggi MIC);

**Richiamati** i contenuti della "Relazione generale e di conformità" costituente un elaborato del PTC e il Rapporto Ambientale di VAS in relazione ai contenuti di coerenza e conformità della Variante generale di adeguamento e conformazione del Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Massa Carrara al PIT/PPR;

**Preso atto che:**

1. sono stati trasmessi agli Enti e ai soggetti competenti e/o interessati gli atti dell'avvio del procedimento della Variante ai fini dell'articolo 23 della Legge Regionale n. 10/2010 e dell'articolo 17 comma 3 lettere c) e d) della Legge Regionale n. 65/2014;
2. i contributi pervenuti sono stati considerati e, ove ritenuto utile e necessario, recepiti nella Variante generale di adeguamento e conformazione del Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Massa Carrara al PIT/PPR ai fini dell'adozione;
3. la Garante dell'Informazione e della Partecipazione ha provveduto, alla pubblicazione/pubblicizzazione degli atti di formazione della Variante e dei contenuti della stessa sul sito web dell'Ente secondo il "Programma" di cui all'articolo 17 comma 3 lettera e) della Legge Regionale n. 65/2014, tenendo conto che lo stesso ha comunque risentito, sia nell'entità degli eventi organizzati, sia nelle condizioni di realizzazione degli stessi, fin dal mese di marzo 2020, della normativa emanata in conseguenza della situazione pandemica da Covid-19 in atto e dalla necessità di assicurare il più scrupoloso rispetto delle disposizioni,

- di volta in volta stabilite dalle Autorità a seconda dell'evoluzione dell'emergenza, volte alla prevenzione ed al contenimento della diffusione del virus;
4. in esito allo svolgimento del suddetto "Programma" la Garante ha provveduto alla redazione del rapporto del garante dell'Informazione e della Partecipazione di cui all'articolo 38 della Legge Regionale n. 65/2104, che costituisce allegato all'atto da adottare;
  5. i contributi, formulati dai soggetti interessati, pubblici e privati, così come richiamati nella relazione del Garante di cui sopra sono stati considerati e valutati prima dell'adozione dell'atto,

**Attesta**

- ***la coerenza e la conformità della Variante generale di adeguamento e conformazione del Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Massa Carrara al PIT/PPR, in esame alle disposizioni normative e regolamentari sopra illustrate;***
- ***l'adeguatezza e la conformità della Variante generale di adeguamento e conformazione del Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Arezzo al PIT/PPR, alla Disciplina dello stesso PIT/PPR.***

La sottoscritta assicura inoltre ai sensi dell'articolo 18 comma 4 della Legge Regionale n. 65/2014 che, dopo la formale adozione da parte della Provincia di Massa Carrara, gli elaborati della Variante generale di adeguamento e conformazione del Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Massa Carrara al PIT/PPR saranno resi disponibili e consultabili a chiunque voglia prenderne visione, mediante la predisposizione di apposita sezione nel portale web istituzionale dell'Ente.

Massa, 15/11/2023

la Responsabile del procedimento  
**Arch. Marina Rossella Tongiani**